

THE RIME OF THE ANCIENT MARINER

Samuel Taylor Coleridge

Sommario

Come una nave, avendo inizialmente navigato verso l'equatore, fu spinta da tempeste nella fredda regione verso il Polo Sud; come il vecchio marinaio crudelmente e con disprezzo per le leggi dell'ospitalità uccise un uccello marino e come fu seguito da molte strane punizioni; e in che modo ritornò al suo paese.

Parte 1

(Un vecchio marinaio incontra tre giovani invitati a una festa di nozze, e ne trattiene uno)

È un vecchio marinaio,
e ferma uno dei tre.

“Per la tua lunga grigia barba e l'occhio scintillante,
ebbene, perché mi fermi?”

Le porte dello sposo sono spalancate,
e io sono parente stretto;
gli invitati sono giunti, la festa è iniziata:
puoi sentire l'allegro frastuono.”

5

(Il convitato è affascinato dall'occhio del vecchio uomo di mare, e costretto ad ascoltare il suo racconto)

Lo tiene con la sua scarna mano,
“C'era una nave,” disse.

10

“Stammi lontano! giù le mani, vagabondo dalla barba grigia!”
Subito la sua mano fece cadere.

Lo trattiene con il suo occhio scintillante -
il convitato stava immobile,
e ascolta come un bambino di tre anni:
la volontà del marinaio è fatta.

15

Il convitato sedette su un masso
non ha altra scelta che ascoltare;
e così continuò a parlare quel vecchio,
il marinaio dagli occhi scintillanti.

20

“La nave fu salutata, il porto lasciato,
allegramente scendemmo
sotto la chiesa, sotto la collina
sotto la cima del faro.

(Il marinaio racconta come la nave salpò verso sud con favorevole vento e bel tempo, finché raggiunse l'equatore)

Il sole si levava a sinistra,
fuori dal mare usciva!
E brillava luminoso, e sulla destra
si rituffava in mare.

25

Sempre più alto ogni giorno,

fin sopra l'albero maestro a mezzogiorno -, 30
il convitato a questo punto si batté il petto,
perché sentiva il forte suono del fagotto.

(Il convitato sente la musica nuziale; ma il marinaio continua il suo racconto)

La sposa è entrata nella sala,
è rossa come una rosa;
dondolando il capo davanti a lei vanno 35
gli allegri musicanti.

Il convitato si batté il petto,
eppure non può fare a meno di ascoltare;
e così continuò a parlare quel vecchio,
il marinaio dagli occhi scintillanti. 40

(La nave spinta da una tempesta verso il Polo Sud)

“E a questo punto la tempesta arrivò, e
fu tiranna e forte:
ci colpì con le sue improvvise ali,
e ci cacciò verso sud.

Con inclinati alberi e beccheggiante prua, 45
come chi inseguito da urla e colpi
ancora calpesti l'ombra del suo nemico,
e in avanti pieghi la testa,
la nave andava veloce, forte tuonava la tempesta,
e verso sud sempre fuggivamo. 50

E a questo punto arrivarono sia la nebbia sia la neve,
e faceva straordinariamente freddo:
e blocchi di ghiaccio, alti quanto l'albero maestro, ci galleggiavano vicino,
verdi come lo smeraldo.

(La terra del ghiaccio e di spaventosi rumori dove nessun essere vivente si scorgeva)

E attraverso i blocchi galleggianti le innevate rocce 55
emanavano un tetro bagliore:
né forme di uomini né di bestie avvistammo
il ghiaccio era dovunque.

Il ghiaccio era qui, il ghiaccio era là,
il ghiaccio era tutto intorno: 60
crepitava e ringhiava, e ruggiva e ululava
come rumori in uno svenimento!

(Finché un grande uccello marino, chiamato albatro, apparve tra la bruma nevosa, e fu accolto con grande gioia e ospitalità)

Alla fine incrociammo un albatro,
attraverso la nebbia apparve;
come se fosse stata un'anima cristiana, 65
lo salutammo nel nome di Dio.

Mangiò il cibo che non aveva mai mangiato
e intorno di continuo volava.
Il ghiaccio si spaccò con boato di tuono;

il timoniere ci guidò lì in mezzo.

70

(Ed ecco! L'albatro si rivela un uccello di buon augurio, e segue la nave mentre ritorna verso nord tra la nebbia e il ghiaccio galleggiante)

E un benigno vento del sud si levò a poppa;
l'albatro ci seguiva,
e ogni giorno, per cibo o per gioco,
arrivava al richiamo del marinaio!

Nella nebbia o tra le nuvole, sull'albero o sulla vela,
si appollaiò per nove sere;
mentre per tutta la notte, attraverso la nebbia fumosa bianca,
luccicava la luce bianca della luna.”

75

(Il vecchio marinaio in modo inospitale uccide il pio uccello di buon augurio)

“Dio ti salvi, vecchio marinaio!
dai demoni che ti tormentano così! -
Perché fai quella faccia?” - “Con la mia balestra
ho ucciso l'albatro”.

80